

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024	Passivo	2025	2024
B) Immobilizzazioni			A) Patrimonio netto		
II - Immobilizzazioni materiali			I - Fondo di dotazione dell'ente	50.511,00	49.561,00
1) terreni e fabbricati	0,00	0,00	II - Patrimonio vincolato		
2) impianti e macchinari	496,00	248,00	3) Riserve vincolate destinate da terzi	693.637,00	1.468.395,00
4) altri beni	640,00	960,00	III - Patrimonio libero		
Totale II	1.136,00	1.208,00	1) Riserve utili e avanzi di gestione	3.059,00	3.059,00
			IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-19.598,00	-19.673,00
III - Immobilizzazioni finanziarie			Totale patrimonio netto	727.609,00	1.501.342,00
1) partecipazioni in					
c) altre imprese	1.328,00	331,00	B) Fondi per rischi e oneri	2.000,00	6.803,00
Totale III	1.328,00	331,00			
Totale immobilizzazioni	2.464,00	1.539,00			
II - Crediti					
3) verso enti pubblici	603.000,00	1.320.000,00	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.931,00	110.507,00
4) verso soggetti privati per contributi	5.689,00	51.092,00	D) Debiti		
5) verso enti della stessa rete associativa	31.586,00	21.669,00	7) debiti verso fornitori	45.437,00	34.891,00
6) verso altri enti del Terzo settore	106.476,00	119.327,00	9) debiti tributari	18.604,00	17.194,00
9) crediti tributari	23,00	35,00	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50,00	472,00
11) imposte anticipate	0,00	46,00	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.985,00	10.095,00
12) verso altri	223.069,00	482.392,00	12) altri debiti	292.927,00	430.963,00
Totale II	969.843,00	1.994.561,00	Totale debiti	368.003,00	493.615,00
III - Attività finanziarie			E) Ratei e risconti passivi	1.221.943,00	280.478,00
3) altri titoli	465.409,00	20.082,00			
Totale III	465.409,00	20.082,00			
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	992.195,00	369.280,00			
3) danaro e valori in cassa	4.279,00	3.629,00			
Totale IV	996.474,00	372.909,00			
Totale attivo circolante	2.431.726,00	2.387.552,00			
D) Ratei e risconti attivi	9.296,00	3.654,00			
TOTALE ATTIVO	2.443.486,00	2.392.745,00	TOTALE PASSIVO	2.443.486,00	2.392.745,00



 Andrea Gremi

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	522.577,00	120.325,00	4) Erogazioni liberali	98.984,00	79.569,00
2) Servizi	623.011,00	502.110,00	5) Proventi del 5 per mille	16.991,00	18.524,00
3) Godimento beni di terzi	28.329,00	36.646,00	6) Contributi da soggetti privati		
4) Personale	624.603,00	663.567,00	Contr. per prog. da Enti Religiosi	95.028,00	545,00
7) Oneri diversi di gestione	127.079,00	93.766,00	Contr. per prog. da Fondazioni	17.981,00	13.416,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-118.468,00	-117.069,00	Contr. da aziende e partner	4.841,00	0,00
			8) Contributi da enti pubblici		
			Contr. per prog. da AICS	1.484.534,00	1.094.624,00
			Contr. per prog. da UE	0,00	59.133,00
			Contributo da Regione ER	24.605,00	0,00
			Rimborsi per SCV	12.047,00	11.083,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	52.389,00	11.497,00
Totale	1.807.131,00	1.299.345,00	Totale	1.807.400,00	1.288.391,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	269,00	-10.954,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.050,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	15.575,00	14.715,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	30.109,00	30.610,00
Totale	15.575,00	14.715,00	Totale	31.159,00	30.610,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	15.584,00	15.895,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024	E) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
			2) Da altri investimenti finanziari	364,00	743,00
			4) Da altri beni patrimoniali	0,00	16.000,00
Totale			Totale	364,00	16.743,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziari e patrimoniali (+/-)	364,00	16.743,00
E) Costi e oneri di supporto generale	2025	2024	E) Proventi di supporto generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.020,00	2.182,00	2) Altri proventi di supporto generale	80.235,00	90.845,00
2) Servizi	20.161,00	21.777,00			
3) Godimento beni di terzi	5.454,00	5.454,00			
4) Personale	49.957,00	66.854,00			
5) Ammortamenti	415,00	1.061,00			
7) Altri oneri	19.370,00	14.888,00			
Totale	96.377,00	112.216,00	Totale	80.235,00	90.845,00
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-16.142,00	-21.371,00
Totale oneri e costi	1.919.083,00	1.426.276,00	Totale proventi e ricavi	1.919.158,00	1.426.589,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				75,00	313,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)				75,00	313,00



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai soci di "VOLONTARI NEL MONDO - RTM"

la sottoscritta Simona Cafaro, nominata organo di controllo ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto di Volontari nel Mondo -RTM (nel seguito anche "Ente") nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dal D. Lgs 39/2010 e dell'art. 31 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017"* e nella sezione B) la *"Relazione dell'Organo di Controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 117 del 3 luglio 2017"*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35"), di Volontari nel Mondo - RTM, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Volontari nel Mondo - RTM al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto a Volontari nel Mondo - RTM in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I membri del Consiglio Direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Volontari nel Mondo -RTM;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di VOLONTARI NEL MONDO - RTM è responsabile per la predisposizione della relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione di missione.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO - RTM al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a mio giudizio, la relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei Fondatori in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio della VOLONTARI NEL MONDO - RTM al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 75. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo è stato altresì incaricato di esercitare la revisione legale dei conti i cui risultati sono esposti nella sezione A.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono e si confermano di seguito le risultanze dell'attività:

- Volontari nel Mondo – RTM ha come oggetto prevalente l'attività di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e continuerà a perseguire in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla gestione da:
 - a) Promozione e tutela dei diritti umani;
 - b) Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa con particolare attenzione alla diffusione della cultura del volontariato e dell'informazione/educazione allo sviluppo.
- L'Ente ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come indicato anche nella Relazione di missione;
- L'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione con separato rendiconto e riportando nello stesso la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- L'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- Il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è comunque superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Simona Cafaro

Dottore commercialista - Revisore Legale

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, essendo altresì incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste e relazionate alla sezione A.

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

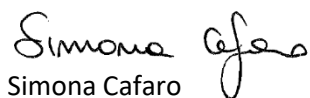
Nel presente esercizio non ci sono state iscrizioni a bilancio che hanno richiesto il mio formale consenso (costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, avviamento).

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci della Volontari nel Mondo - RTM ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di evidenziare l'avanzo di gestione all'interno del Patrimonio libero alla voce Avanzo/Disavanzo di gestione formulata dal Consiglio Direttivo.

Parma, 24 giugno 2026



Simona Cafaro

Dottore Commercialista- Revisore legale